



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA Affari Generali e Legali

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA

PERIODO DAL 04/06/2021 AL 03/07/2021

**ENTE TERZO Centro di Ricerca, Documentazione e Promozione del
Padule di Fucecchio (Associazione ONLUS).**

RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ Dr. Francesca Romana Dani

(Rappresentante nel CdA)

DURATA DEL MANDATO dal 02/04/2021 al 01/04/2024

INDICAZIONI SUL SETTORE DI ATTIVITÀ IN CUI OPERA L'ENTE

Il Centro di Ricerca, Documentazione e Promozione del Padule di Fucecchio (CRDP del Padule di Fucecchio) è un'associazione ONLUS, composta da rappresentanti di Enti pubblici e di Associazioni interessate alla salvaguardia di questo ambiente, che costituisce la più grande palude interna italiana. Il CRDP ha lo scopo di promuovere la conservazione e la valorizzazione delle qualità storiche, ambientali e naturalistiche del Padule di Fucecchio, e del Lago di Sibolla, come aree umide di interesse nazionale ed internazionale, così come di altri ambienti della Toscana settentrionale, con particolare riferimento al bacino dell'Arno. Il Padule di Fucecchio è stato riconosciuto nel 2013 come area di importanza internazionale in base alla Convenzione di Ramsar.

Il Centro ha partecipato per molti anni alla gestione della Riserva Naturale del Padule di Fucecchio, tramite una convenzione stipulata con la Provincia di Pistoia, fornendo la propria consulenza tecnico-scientifica sugli interventi manutentivi e di rinaturalizzazione. Questa convenzione non è più attiva poiché le Province non hanno più la competenza sulle aree protette.

Il centro organizza inoltre la fruizione dell'area protetta sia a fini didattici che turistici e svolge attività di ricerca e di monitoraggio sulla fauna e la flora presenti nell'area. Gestisce inoltre l'area naturale di Arnovecchio, situata nel comune di Empoli.

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE NEL PERIODO

Le principali attività del Centro hanno riguardato:

1- Il monitoraggio e la manutenzione delle strutture di visita della Riserva Naturale del Padule di Fucecchio.



2- Il monitoraggio degli aironi coloniali, ibis e Cormorani nidificanti nel Padule di Fucecchio e nel Lago di Sibolla.

3- Il censimento della popolazione riproduttiva di Salciaiola (*Locustella luscinioides*) nella Riserva Naturale del Padule di Fucecchio e relativa area contigua. In passato questa specie risultava diffusa e relativamente numerosa nel Padule di Fucecchio (Vezzani et al, 2004). Negli ultimi due decenni si è assistito ad un marcato declino, che riflette l'andamento generale della popolazione italiana; la specie è infatti considerata "in pericolo" nella lista rossa degli uccelli nidificanti in Italia.

4- Censimento degli uccelli acquatici svernanti, che ha evidenziato oltre 13.000 presenze e 39 specie. Questi dati collocano il Padule al terzo posto fra le aree umide di tutta la Toscana per numero di presenze e di specie.

5- Monitoraggio e controllo nidificazione della Cicogna bianca (<http://www.zoneumidetoscane.it/it/il-ritorno-della-cicogna-bianca-toscana>);

6-Monitoraggio delle piante acquatiche vascolari del Padule di Fucecchio, del Lago di Sibolla e delle Colline delle Cerbaie. È stata monitorata la presenza delle seguenti specie:

Utricularia australis

Utricularia minor

Utricularia vulgaris

Potamogeton polygonifolius

Potamogeton nodosus

Myriophyllum spicatum

Nuphar lutea

Nymphaea alba

Hydrocharis morsus-ranae

Hottonia palustris

Ludwigia palustris

Hydrocoyle vulgaris

Menyanthes trifoliata

I risultati hanno confermato il trend di declino della maggior parte dei popolamenti monitorati, rilevato da diversi anni.

Inoltre, il Centro effettua ex-situ la coltivazione delle specie maggiormente a rischio, e di specie che in natura non sono più reperibili da lungo tempo.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA Affari Generali e Legali

7- Tesi di laurea. Il Centro ha fornito supporto ad una studentessa del corso di Laurea di Scienze Faunistiche dell'Università di Firenze, nella realizzazione della propria tesi sulla diffusione dell'Airone guardabuoi (*Bubulcus ibis* Linnaeus, 1758).

8- Esercitazione di campo con studenti universitari del corso di Scienze Naturali nell'ambito delle attività del Progetto Lauree Scientifiche.

9- Attività didattiche e divulgative. Il Centro ha organizzato un'offerta di visite guidate nella Riserva Naturale del Padule di Fucecchio e negli ambienti vicini, accompagnando circa 550 persone. Questa attività è stata ovviamente condizionata dall'emergenza COVID-19 ed il numero di visitatori è stato di circa 10 volte minore rispetto al periodo pre-COVID.

BENEFICI DERIVANTI ALL'ATENEO DALLA PARTECIPAZIONE, CON RIFERIMENTO SPECIFICO ALL'INTERESSE STRATEGICO A MANTENERE LA PARTECIPAZIONE E ALLE PROSPETTIVE FUTURE DEL RAPPORTO CON L'UNIVERSITÀ

L'associazione ha supportato attività di campo degli studenti di Scienze Naturali e Faunistiche e ospita studenti tesisti dell'Ateneo.

EVENTUALI CRITICITÀ RISCONTRATE NELL'ATTIVITÀ DELL'ENTE TERZO ANCHE DI NATURA ECONOMICO-FINANZIARIA

L'Associazione, che dalla sua fondazione ha gestito l'area Naturale delle Morette (Provincia di Pistoia), risente fortemente delle criticità legate al passaggio di competenza della gestione delle Aree protette Provinciali alle Regioni (legge Regionale n. 22 del 3 marzo 2015). Sebbene la maggior parte delle attività del Centro siano legate a progetti finanziati, la mancata convenzione per la gestione della Riserva, precedentemente stipulata con la Provincia di Pistoia, ha portato ad un peggioramento della condizione economica del Centro. Mentre nel 2020 il bilancio era comunque positivo, nel 2021 il bilancio è risultato negativo. Questa situazione è stata descritta, dopo l'assemblea annuale dei soci, dal Prof. Andrea Coppi, in una mail inviata alla Rettrice in data 13 maggio 2022 e successivamente in una mia mail del 04 luglio 2022.

INDICAZIONI SULL'APPLICAZIONE NELL'ENTE DELLE NORMATIVE IN MATERIA DI TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE

L'associazione ha rapporti con Enti pubblici che comportano incarichi per lo svolgimento di specifici progetti. Come previsto, l'Associazione presenta le dichiarazioni previste in materia di trasparenza ed anticorruzione. Tutti gli incarichi negli enti di governo dell'Associazione vengono svolte a titolo gratuito.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA Affari Generali e Legali

EVENTUALI ATTIVITÀ O CIRCOSTANZE DA CUI POSSA DERIVARE, ANCHE SOLO POTENZIALMENTE, PREGIUDIZIO ALL'UNIVERSITÀ

a titolo esemplificativo: previsioni di modifiche statutarie sostanziali, mancato adeguamento alla normativa vigente, mancata ricezione di documentazione che consenta il monitoraggio dell'Ente, assenza di attività, inerzia amministrativa, attività in potenziale concorrenza con le attività istituzionali dell'Università, presenza di potenziali conflitti di interessi.

La variata normativa riguardante il terzo settore, richiede che lo statuto dell'associazione venga modificato. In una pec del 26 giugno 2022, Unità di Processo Affari Generali dell'Ateneo ha richiesto al Centro una variazione di Statuto, relativamente alla partecipazione dell'Ateneo stesso solamente per il contributo scientifico apportato.

ULTERIORI NOTE CON RIFERIMENTO AGLI INDIRIZZI GIÀ FORNITI DAGLI ORGANI DI ATENE O RICHIESTA DI ULTERIORI SPECIFICI INDIRIZZI

Per le sole partecipazioni in società, anche consortili o in forma cooperativa, cui si applicano le disposizioni del d.lgs n. 175 del 19 agosto 2016 (Testo Unico Società Partecipate - TUSP):

ESISTENZA E INDICAZIONE DI EVENTUALI SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'ENTE CONTROLLATO

ONERE COMPLESSIVO GRAVANTE A QUALSIASI TITOLO PER L'ANNO IN QUESTIONE SUL BILANCIO DELL'UNIVERSITÀ

EVENTUALE TRATTAMENTO ECONOMICO PERCEPITO DAL RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA Affari Generali e Legali

NUMERO DEI DIPENDENTI DELL'ENTE

TRATTAMENTO ECONOMICO PERCEPITO DALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE
DELL'ENTE

ESISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ O INCOMPATIBILITÀ DELL'INCARICO DEL
RAPPRESENTANTE

**Per le sole società a controllo pubblico, definite nell'art. 2 del D.lgs. n.175/2016 lettere
m) e b),**

m) «società a controllo pubblico»: le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b);

b) «controllo»: la situazione descritta nell'articolo 2359 del codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo;

APPLICAZIONE NELL'ENTE DEGLI OBBLIGHI GENERALI PREVISTI DAL D.LGS.
N.175/2016

APPLICAZIONE NELL'ENTE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALL'ART. 19 D.LGS. N.175/2016



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA Affari Generali e Legali

gestione del personale e delle procedure di reclutamento secondo i principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità e i principi previsti dall'art. 35, comma 3, del d.lgs n. 165/2001

APPLICAZIONE NELL'ENTE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALL'ART. 6 D.LGS. N.175/2016
organizzazione e gestione della società e adozione dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

APPLICAZIONE NELL'ENTE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALL'ART. 22 D.LGS. N.175/2016
applicazione del massimo livello di trasparenza sull'uso delle proprie risorse e sui risultati ottenuti, secondo le previsioni del d.lgs. n. 33/2013

DATA, 01 settembre 2021

FIRMA

Francesca Romana Dani